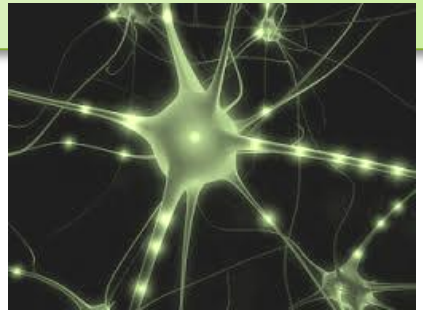
CORSO DI FORMAZIONE
I.C. ALDENO – MATTARELLO
A.S. 2017 - 18

MAPPE COGNITIVE

Autonomia di studio e apprendimento significativo



MONICA ANTONIOLLI
Lunedì 11 dicembre 2017

Contatti
monica.antoniolli@inmente.tn.it

INMENTE
PSICOLOGIA BENESSERE

PERCORSO

I INCONTRO
Strategie logico-visive, modelli mappe, elementi costitutivi,utilità

II INCONTRO
Creare mappe mentali: pre-requisiti logici, difficoltà ragazzi, laboratorio

III INCONTRO
Creare mappe concettuali: dal testo alla mappa in classe - laboratorio

IV INCONTRO
Dal testo alla mappa in classe - laboratorio

ATTIVITÀ POMERIGGIO

16.30 Introduzione “sintassi” mappe mentali

17.10 Lavoro in gruppo – Dal testo alla mappa mentale

18.20 Presentazione in plenaria – criteri/ difficoltà

19.00 Conclusioni e termine incontro

MAPPE MENTALI:la semplicità è potenza

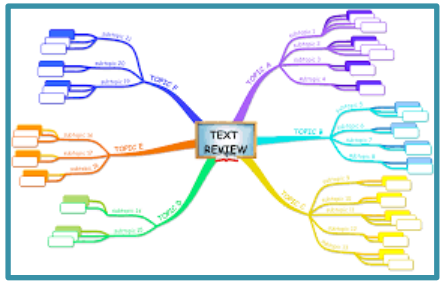
Anni ‘70 → ideate da *T. Buzan*, partendo dagli studi sulla memoria e sulla possibilità della mente umana di **associare concetti e informazioni** in modo **non lineare ma RADIALE.**

TECNICA MIND MAPPING

CRITICA alla modalità tradizionale lineare di prendere e produrre appunti

- le **parole-chiave sono nascoste** nel testo (oscurate da un gran numero di vocaboli di minor importanza);
- l’utilizzo di **un solo colore è noioso** ed è più difficile memorizzare;
- si **spreca molto tempo** per la tendenza a voler scrivere tutto
- **apprendimento e memorizzazione difficili** per assenza di associazioni, colori, immagini

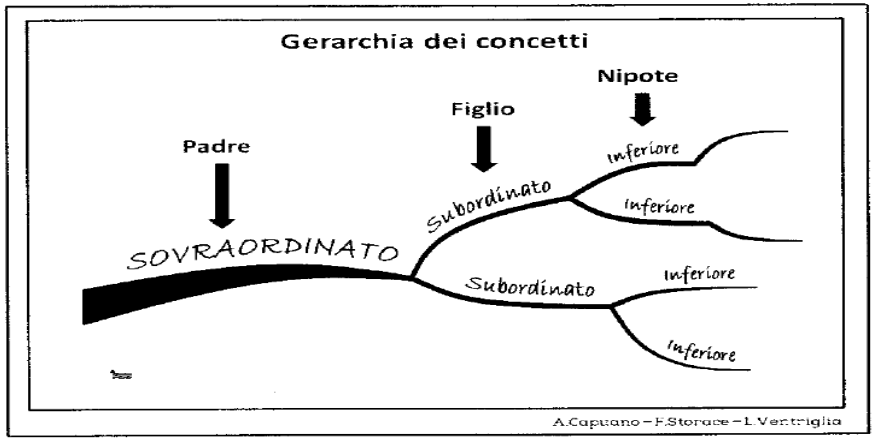
STRUTTURA



Combinazione di parole e immagini → **STRUTTURA GERARCHICO-ASSOCIATIVA**

Composizione radiale → concetti vengono posizionati sui rami della mappa a partire dal centro secondo la struttura gerarchica, **dal generale al particolare** e secondo una relazione d'ordine che possiamo definire "padre – figlio – nipote" (sovraordinato, subordinato, inferiore)

Utilizzo di **elementi evocativi** →immagini, colori, simboli, codici



OPERAZIONI LOGICHE

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE:

Vanno potenziate le abilità di **logica analitica**;

- ✓ saper identificare un elemento a partire da stimoli sensoriali,
- ✓ mettere in relazione gli elementi,
- ✓ confrontare per trovare similitudini e differenze;

- ✓ individuare concetti, analizzare e sintetizzare le informazioni raccolte
- ✓ categorizzazioni,
- ✓ gerarchizzazioni
- ✓ associazione

} Identificare, raggruppare, ordinare i concetti-chiave

e **logica visuo-spaziale** (saper disporre nello spazio)

ES: *"fiume, lago, monti, ecc…"* → possono essere inclusi nella categoria superiore *"territorio"*

SINTASSI: le regole del *mind mapping*

Indicazioni che valgono come regole (senza però vincolare troppo la libertà mentale dei ragazzi)

✓ Prendere un **foglio bianco** (A4) e posizionarlo in **orizzontale** (più libertà e più spazio) – evitare di tracciare rami a nord e a sud, mantenendo le linee più orizzontali possibili

✓ Creare mappa inizialmente con la **matita** (usare **i colori** successivamente)

✓ **Scrivere al centro l'argomento** (uso parole (domanda) ma sarebbe meglio immagine) e tracciare **i rami** su cui scrivere **singole parole –chiave,** una per ramo

✓ Procedere sempre **in senso orario** (si costruisce e si legge così – parto dal ramo in alto a destra)

SINTASSI: le regole del *mind mapping*

✓ Stampato **maiuscolo** per i rami principali

✓ Usare **l'associazione** attraverso le frecce per creare collegamenti, relazioni trasversali…

✓ I **rami devono essere curvi**, "a forchetta", cioè naturali e organici, **lunghi quanto la parola**, la parola è scritta sopra il ramo

Creare enfasi:
✓ Usando **immagini** (stimolano le funzioni cerebrali e richiamano informazioni)
✓ Utilizzo colori brillanti e vivaci;
✓ Uso della sinestesia (parole e immagini che si riferiscono ai 5 sensi)

LE MAPPE MENTALI DI GRUPPO: prima attività da proporre

Stimolano la condivisione, il confronto, il dibattito e la sintesi, dando loro concretezza.

Docente presenta **UN PRIMO SEMPLICE ESEMPIO** nel quale sia richiesto agli allievi non solo di *comprendere le regole di composizione,* ma anche di *proseguire attivamente nel lavoro,* impiegandole immediatamente

Proporre su lavagna o su LIM l'esempio e **SPIEGARE COME FUNZIONA LO SCHEMA** *(Questa mappa vuol dire che se penso alla scuola mi vengono in mente i compagni, gli insegnanti e l'aula…" " se poi penso all'aula mi vengono in mente i banchi e la cattedra…)*

Di solito ai ragazzi viene voglia di **INTEGRARE** la panoramica con altre associazioni…
Appena costruita è bene sollecitare gli allievi a integrare/sostituire i nodi testuali con **ASPETTI ICONICI E GRAFICI**

Posso farla insieme sulla lavagna e poi riprodurla sul quaderno

MAPPA AVVIO ALLA SP

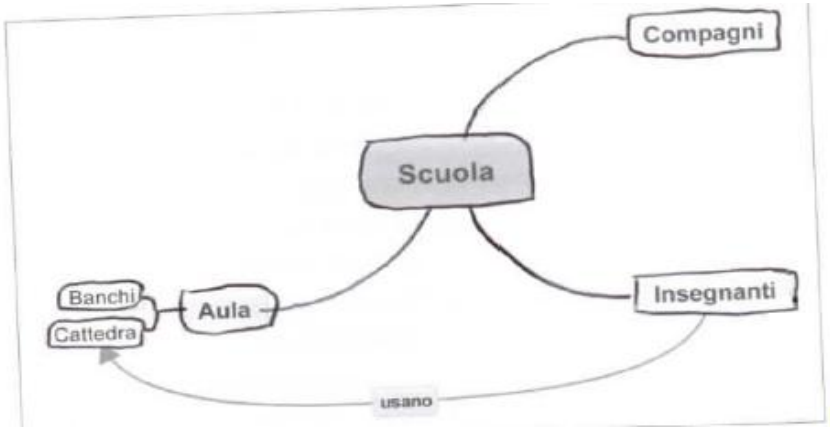


Fig. 3.1 Mappa mentale di avvio del lavoro nella primaria.

Nodi concreti - SP e 1^ cl. SSPG (parco, palestra, scuola, sport…)

MAPPA AVVIO ALLA SSPG

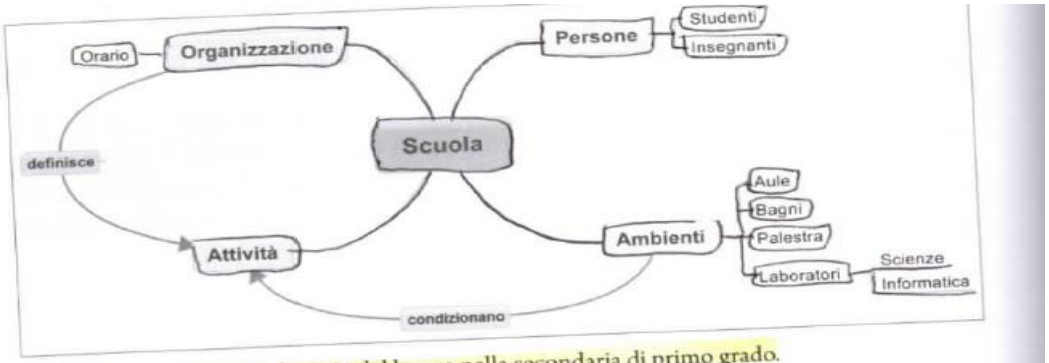


Fig. 3.3 Mappa mentale di avvio del lavoro nella secondaria di primo grado.

Nodi concreti e astratti, luoghi con valenza emotiva e simbolica (spiaggia, stadio, concerto) - SSPG

POSSIBILE PERCORSO ED ESERCITAZIONI

- ✓ Semplice indicazione **DELL'ARGOMENTO CENTRALE**, richiedendo di svilupparlo;
- ✓ Indicazione dell'argomento centrale e di alcuni nodi di primo livello, richiedendo di sviluppare la mappa;
- ✓ L'indicazione dell'argomento centrale e di alcuni nodi di diversi livelli, richiedendo genericamente di sviluppare la mappa;
- ✓ Mappe mentali già articolate, con la richiesta di individuare etichette e relazioni trasversali tracciati ma non etichettati (le etichette ed i nodi possono essere eventualmente elencati a parte per facilitare);
- ✓ Mappe mentali contenenti inesattezze, in particolare relazioni trasversali non giustificate;
- ✓ Mappe mentali contenenti ridondanze da eliminare/ ridurre

SUGGERIMENTO→ pensare ad un **PORTFOLIO**

Collocare le copie delle mappe realizzate collettivamente e che dovrà essere dotato di un indice organizzato con rimandi agli argomenti, al tipo di rappresentazione grafica utilizzata, al contesto

UTILIZZO DIDATTICO

Supporto alla **rappresentazione delle conoscenze** (organizzatore grafico di un argomento di studio) sia in progress che finale – dal testo alla mappa

✓Coniuga la gerarchizzazione dei concetti garantendo l'uso dei diversi canali espressivi
✓Dall'evidenziare proposizioni → alla nominalizzazione di concetti
✓Creazione di un elenco di parole-chiave
✓Individuazione concetti sovraordinati (aiuto dai paragrafi)
✓La mappa prodotta include pensieri, commenti anche personali

Nella **comunicazione del pensiero** (esposizione ed espressione orale)

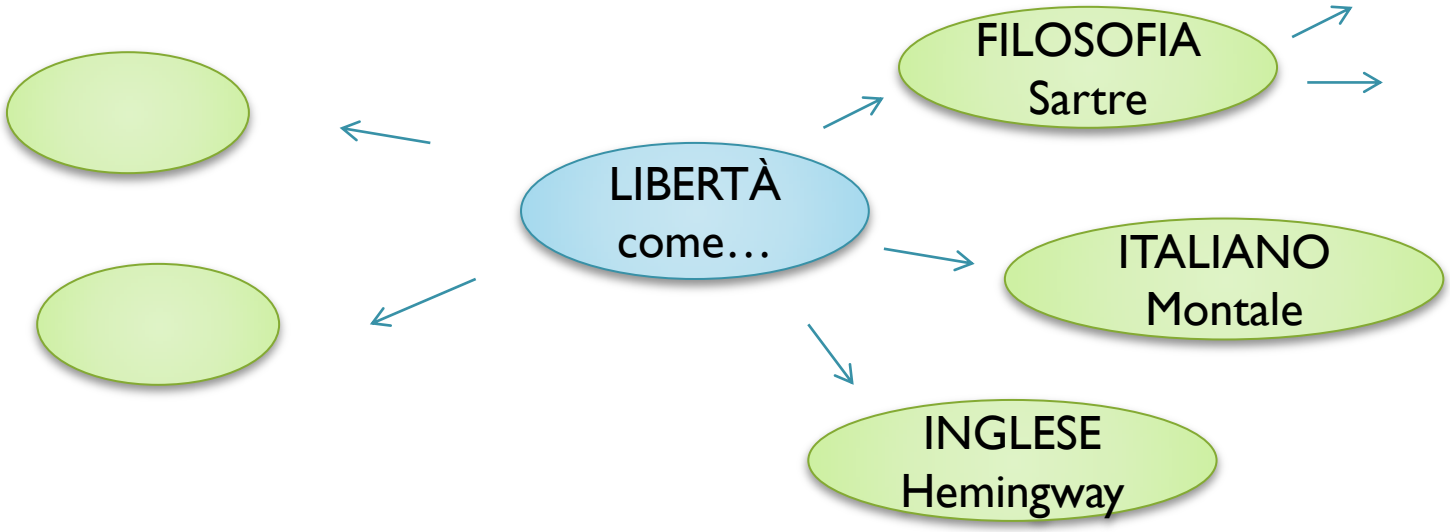
Supporto alla creatività (supporto al brainstorming – divergenza – convergenza)

UTILIZZO DIDATTICO

Supporto alla **scrittura dei testi**

✓ Generazione e organizzazione delle idee

Per strutturare **presentazioni di percorsi pluridisciplinari** (Esame di Stato)



SOFTWARE FREE

Nome software: **FreeMind**
Rappresentazioni: mappe mentali rigorose (modello Buzan)
Produttore: Sourceforge.net
Lingua: inglese
Licenza: Open source
Come provare il software: Accedere al sito
http://freemind.sourceforge.net/wiki/index.php/Main_Page
Scaricare copia del programma

SOFTWARE COMMERCIALI

Nome software: **Inspiration Kidspiration**
Rappresentazioni: qualsiasi schematizzazione, la vers. 8 mappe mentali
Produttore: Inspiration Software
Lingua: inglese, francese, spagnolo
Licenza: commerciale - Windows, Mac osX,
Come provare il software:
Accedere al sito http://www.inspiration.com/pub/ e scaricare demo 30 giorni

LABORATORIO MAPPE MENTALI:
le difficoltà tipiche dei bambini

LAVORO IN GRUPPI

17.10 Gruppi di 4 docenti

- Leggere individualmente ed evidenziare elementi del testo "Le difficoltà tipiche dei bambini nella creazione di mappe mentali" - 15 min

17.30 Confronto con colleghi e creazione MAPPA MENTALE - 50 min (elementi chiave rilevati seguendo REGOLE SINTASSI)

18.20 Breve esposizione in plenaria

5/6 minuti a gruppo

BIBLIOGRAFIA

- ✓ Ausbel D., Educazione e processi cognitivi, 1995 FrancoAngeli
- ✓ Buzan T., Mappe mentali, Bergamo, Alessio Roberti Editori – NLP Italy, 2010
- ✓Cornoldi C., De Beni R., Imparare a studiare – 2 2001 Erickson Trento
- ✓Gineprini M., Guastavigna M., Mappe per capire. Capire per mappe, 2000 Carocci
- ✓Fogarolo F. Guastavigna M., Insegnare e imparare con le mappe, 2013 Erickson

GRAZIE PER L’ATTENZIONE

© 2017 INMENTE, slide 1-16, tutti i diritti riservati